I.Gn.3.2

GRAND HÔTEL BAGLIONI

PROP. GUIDO BAGLIONI — BOLOGNA — VIA DELL'INDIPENDENZA, 6-8

TELEFONO { INTERCOM. 3-45 / DIREZIONE 72

Indirizzo telegrafico: HÔTEL BAGLIONI - BOLOGNA

Bologna, 2 - III 1914

Non ti ho ringraziato
subito, neppure adesso di
ciò che tu hai fatto per me — della
tua permanza a Bologna. Ti
vedo sempre con gentilezza e grazia
prodiga non cessio il mio fare.

Ma tu non mi vorrai,
anche perché ti amo non
vè mai 'chi' dovrà mi chiedere,
cenzi dei maggior piacere il dovere
che l'essere dovuto.

Tanto che spero mi resta
nell'anima, come una spina, il
dubbio che in molto di ciò che tu
fai di ciò che tu mi dai, vi sia
soltanto la giusta riflessa,

la gioia della mia gioia, la gioia del sacrificio, che mi è apparsa una volta dominante nel fondo degli occhi tuoi che amo. E tu sembri invece non dubitare un momento del male che sarebbe questo per me, di tutto ciò che resterebbe distrutto e non riedificabile se quel mio dubbio si accertasse, e mi trovassi in colpa, senza compenso, forse senza rimedio.

Perciò mi veniva ingenua la domanda della prova che tu dovessi esigere da me. Ingenua perchè prevedibile che venisse respinta lasciando ad ognuno di fare da sè; ma naturale, perchè se non sapessi esserti in questo eguale, tutto ciò

che mi dai si convertirebbe in tormento e l'amore – che ne sarebbe dell'amore? Adesso più che mai comprendo ciò che una volta soltanto intuivo: come sia nell'altruismo la forma massima dell'egoismo.

Velia, senti nelle parole mie soltanto ciò che vi è di buono – anzi soltanto ciò che a te pare buono; e aiuta il mio desiderio intenso dell'amore migliore del più alto. Non ti basti di amare; domanda di essere amata, come domando io. E mai mi avrai dato tanto, quanto allora che tu mi avrai chiesto; mai sarai stata tanto capace d'amore e sacrificio, quanto allora che da me avrai provocato amore e sacrificio.

Vorrei che tu sentissi quel che è nella mia anima — desiderio d'amor pieno; che prende forze di fuori da forme meno adatte; e ti fa credere che il mio amore si fermi là, dove non cerca invece che il riposo momentaneo, il riposo dolce fra le tue braccia, per non pensare, per illudersi d'aver raggiunto, nell'espressione esteriore, quel punto quell'altezza, quella comunione interiore, che resta invece ancora lontana, ancora da raggiungere.

Ma ho tanta fede in me — tanto orgoglio di fede — che ti stringo la mano: non chiedertelo da chiederti; ti condurrò per il nostro sentiero

I.Gm.3.2A

GRAN

GARAGE MODERNE



Espresso

Signorina Elsa Viola

ROMA

Villa Ruffo - Monti Parioli

I.G17.328

FLORENCE

GRAND HÔTEL BAGLIONI

PRÈS DE LA GARE

1.er ORDRE



